



3. I gruppi di imprese

I gruppi di imprese

- ❖ Aggregazione aziendale fondata sul *vincolo partecipativo* tra le imprese
- ❖ Tale *vincolo* che fa sì che l'interesse del soggetto economico trascenda la singolarità delle unità che vi appartengono.
Si ha così:
 - l'*unicità del soggetto di governo*, a valere per tutte le realtà del gruppo;
 - un *sistema di fini istituzionali* pertinenti tale soggetto;
 - un *composito ordine di condizioni produttive*, aggregate originariamente in unità parziali, ma rivolte al perseguimento degli obiettivi generali del soggetto di governo.

❖ Ciò mentre:

- ciascuna unità conserva la propria *autonomia giuridica e patrimoniale*;
- gli *interessi categorici interni* a ciascuna delle unità di gruppo trovano soddisfazione in capo all'entità in cui sono inseriti e riguardo alla quale hanno negoziato la propria condizione di appartenenza;
- anche gli *interessi categorici esterni* che gravitano in capo a ciascuna delle unità aziendali del gruppo attendono dalle stesse – prima ancora che dalla capogruppo o dal gruppo nel suo complesso – la gratificazione per il proprio apporto alla gestione e la garanzia di remunerazione e di continuità del rapporto.

↙ **«disarticolazione»** delle *classi di interessi* in contesti istituzionali distinti, identificabili nelle unità aziendali che compongono il gruppo;

↘ **«concentrazione»** delle *prerogative di governo* di tutte le unità del gruppo in capo al capitale di comando della capogruppo, che esprime l'unitario soggetto economico di gruppo



Cause di formazione dei gruppi

■ Gestionali

- favorire politiche di espansione, diversificazione, internazionalizzazione
- creazione di imprese per godere di agevolazioni e opportunità fornite da norme di legge
- frazionamento e limitazione dei rischi

■ Organizzative

- sanzionare decentramenti di autorità e responsabilità
- operare in paesi stranieri
- ricercare l'efficienza nella gestione delle risorse umane

■ Finanziarie

- ricorrere a capitale esterno
- utilizzare soci diversi in relazione ad attività differenziate

Processi di formazione dei gruppi

■ **Aggregazione** di unità aziendali

- Acquisizione del controllo di imprese

■ **Enucleazione** di unità aziendali

- Scissione, enucleazione di unità economiche relative formalmente indipendenti

■ **Costituzione** di unità aziendali

- Istituzione di “nuovi” settori in forma giuridica indipendente

I profili rilevanti nell'apprezzamento degli equilibri di gruppo

- ❖ Che cosa significa ricercare la *situazione economica, finanziaria e patrimoniale* di gruppo?
- ❖ Ed in quale misura, ovvero entro quali limiti, la ricerca in oggetto appare possibile e significativa?



Tre profili rilevanti



1. Conformazione gestionale del gruppo, ovvero il modo secondo cui le unità che vi appartengono si rapportano fra di loro e all'intero insieme (o a sue parti significative), al fine di perseguire (o di *non* perseguire) un progetto produttivo comune.

→ **Tipologie di gruppo**

		grado di integrazione tecnico-economica	
		ALTO	BASSO
comportamento direzionale	UNITARIO	GRUPPI STRATEGICI	GRUPPI FINANZIARI
	FRAZIONATO	GRUPPI OPERATIVI o FORMALI	GRUPPI PATRIMONIALI

2. *Idea generale di equilibrio* di gruppo che viene fatta propria da chi governa il complesso: essa si riflette sulle modalità secondo le quali il gruppo stesso è indirizzato.

→ **I caratteri dell'equilibrio di gruppo**

		<i>Coordinamento da parte del soggetto di gruppo</i>	
		<i>Basso</i>	<i>Alto</i>
<i>Vitalità economica delle unità aziendali di gruppo</i>	<i>Riflessa</i>	Situazione incoerente <i>I</i>	Equilibrio di sistema <i>II</i>
	<i>Propria</i>	<i>IV</i> Sistema di equilibri	<i>III</i> Equilibrio di sistema con significatività degli equilibri locali

→ La percezione delle *asimmetrie interne*, di ordine economico e finanziario



L'analisi non può prescindere dal considerare le *asimmetrie interne* al gruppo, in quanto esse evidenziano situazioni, fisiologiche o patologiche, di profonda difformità fra le unità del complesso. Da ciò discende una strumentazione idonea a rappresentare tali asimmetrie

Bilancio consolidato

Strumenti per l'apprezzamento di situazioni parziali

- Bilanci delle unità aziendali
- Bilanci consolidati di sottogruppo
- Informativa sezionale o "per settori"

Analisi delle transazioni interne (scambi infragruppo)



Sistema informativo volto ad apprezzare le situazioni di equilibrio economico-finanziario di gruppo

3. *Concezioni di gruppo* proprie del soggetto di controllo e che si riflettono sulle scelte proprie della rendicontazione predisposta per esprimere le situazioni di equilibrio prospettico, attraverso il bilancio consolidato.

		<i>Riconoscimento del ruolo delle minoranze</i>	
		<i>Sì</i>	<i>No</i>
<i>Riconoscimento della identità istituzionale delle controllate</i>	<i>Sì</i>	Teoria modificata della capogruppo <i>I</i>	Teoria della capogruppo <i>II</i>
	<i>No</i>	<i>IV</i> Teoria della entità	<i>III</i> Teoria della proprietà



Lecture

- A. Lai, *Le situazioni di equilibrio economico-finanziario di gruppo*, Seconda edizione, Franco Angeli, Milano, 2003, cap. 1 e 2.